

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 DEL 14.2.2023
IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI

OGGETTO: Adesione alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 20” per la fornitura di energia elettrica alla sede della Direzione Territoriale di Verona mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del Lotto 5 per la regione Veneto, identificato dal CIG 928859898C. CIG derivato: Z5539E3900.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici” a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 23 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a), in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni, in Legge 28 luglio 2021, n. 108 e pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33ter del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

RITENUTO di svolgere direttamente le funzioni di Responsabile del Procedimento, per il quale si dispone dei requisiti di legge;

VISTO l'art. 58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito a Consip SpA il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, in base al quale le imprese fornitrici individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti pubblici, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del Codice;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema stesso, anche attesa la necessità di realizzare il monitoraggio dei consumi ed il controllo della spesa pubblica con l'uso di nuove

tecnologie e soluzioni organizzative innovative e segnatamente attraverso strumenti di “Information Technology”;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro, mentre le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VISTO l’interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell’utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e del miglioramento degli standard qualitativi ed economici di gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento, tenuto, altresì, conto dei criteri minimi ambientali approvati dal DM 7 marzo 2012 che hanno lo scopo, tra gli altri, di ridurre l’uso delle risorse naturali e sviluppare le fonti energetiche rinnovabili nonché delle disposizioni in materia di efficientamento delle spese energetiche e di efficientamento degli usi finali dell’energia e dei consumi di cui all’art. 14 della L. n. 94/2012, di conversione, con modificazioni del d.l. n. 52/2012;

VISTO l’art. 1, comma 7, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), che prevede, tra l’altro, che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l’energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che con determina nr. 3 del 4.2.2021 la Direzione Territoriale ACI di Verona aveva aderito alla Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 18” per il periodo compreso tra il giorno 01/5/2021 e il 30/4/2023 e, pertanto, che il contratto in essere è in scadenza;

VALUTATA la necessità di garantire l'erogazione ininterrotta del servizio in parola, per il corretto funzionamento dell'Ufficio;

VISTA la “Convenzione per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni – Edizione 20”, avente ad oggetto la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione e esecuzione dei singoli Contratti di Fornitura, relativa alla somministrazione di energia elettrica a prezzo variabile per 12 mesi;

VERIFICATO che la suddetta Convenzione è suddivisa in lotti e per la regione Veneto è attivo il Lotto 5, identificato dal CIG 928859898C;

CONSIDERATO che Consip ha aggiudicato il Lotto 5 al fornitore Enel Energia S.p.A., che, con la stipula della Convenzione, si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche a fornire energia elettrica ed i servizi di cui al citato lotto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dai Punti Ordinanti con gli Ordinativi di Fornitura, sino alla concorrenza del quantitativo massimo stabilito;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l’emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l’importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione nonché la tipologia di fornitura di energia elettrica richiesta secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

CONSIDERATO che - sulla base dei consumi medi registrati nel corso degli ultimi due anni, delle condizioni di somministrazione dell'energia e dei servizi previsti dalla Convenzione Consip Energia Elettrica 20, e tenendo conto dell'oscillazione dei prezzi dell'energia elettrica in ragione dell'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) - si prevede una spesa annua approssimativa di € 20.000,00, per il periodo compreso tra il giorno 1/5/2023 ed il 30/4/2024;

RITENUTO di aderire alla proposta di somministrazione della durata di 12 mesi a prezzo variabile;

CONSIDERATO l'Ordinativo di fornitura n. 7148973, con cui la Direzione Territoriale ACI di Verona ha richiesto ad Enel Energia s.p.a. l'attivazione della fornitura di energia elettrica a prezzo variabile per la durata di 12 mesi a partire dal giorno 1° maggio 2023;

RITENUTO di dare attuazione alle suddette disposizioni, secondo le modalità di seguito indicate, allo scopo di assicurare la massima efficacia e tempestività all'azione amministrativa degli Uffici, in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e secondo i principi introdotti dalla L.241/90 e dal D. Lgs. 165/2001;

VISTI l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art.6-bis della legge 7 agosto n. 241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, nel testo vigente, relative alle *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

DATO ATTO che è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG Z5539E3900, derivato dal CIG 928859898C del Lotto 5 della Convenzione CONSIP “Energia Elettrica 20”;

CONSIDERATO che il DURC della Enel Energia S.p.A risulta essere regolare;

VISTA la L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le relative dichiarazioni reperibili sul portale web di Enel Energia S.p.A. e l'elenco dei conti correnti dedicati;

DETERMINA

1. sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di assicurare la fornitura di energia elettrica, essenziale al regolare funzionamento degli uffici della Direzione Territoriale ACI di Verona, di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip, “Energia Elettrica 20”, Lotto 5 per la regione Veneto, identificato dal CIG 928859898C, aggiudicato ad Enel Energia S.p.A.;

2. di precisare che l'adesione alla Convenzione avviene tramite l'invio on-line dell'apposito Ordinativo di Fornitura n. 7148973, con l'attivazione della tariffa a prezzo flessibile, alle condizioni della Convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, per una durata di 12 mesi a decorrere dal 1/5/2023, data di attivazione, e sino al 30/4/2024;

3. di suddividere l'importo di € 20.000,00, IVA esdusa - contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 al Centro di costo 4A0 quale Centro di Responsabilità Gestore 4A01 - nel modo seguente:

- € 13.300,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2023 (8 mesi);
- € 6.700,00 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2024 (4 mesi);

4. di attribuire le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del Codice al Dott. Paolo Capacci, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Verona, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 42 del Codice, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi, come da dichiarazione dallo stesso sottoscritta ed agli atti della Direzione.

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

f.to il Direttore Territoriale